



Barzanò, 17/04/2020

Circ. n. 86

A tutto il personale docente
Alle famiglie
Agli allievi

Oggetto: Illustrazione D.L. 22/2020 – Conclusione anno scolastico – Esami di Stato

Il Decreto Legge 22/2020, pubblicato il 9 aprile u.s., dedicato alla conclusione dell'anno scolastico e agli esami di Stato, rende opportuno fornire alcune indicazioni:

- “i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado” sono sospesi fino alla fine dell'anno scolastico 2019/20.
- La conclusione dell'anno scolastico verrà realizzata in modalità differenti a seconda che sia possibile o meno il rientro fisico nelle classi entro il 18 maggio; devo evidenziare però che, in ogni caso, il testo del decreto prevede una valutazione finale “del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta”.

In altri termini:

- Anche in caso di ammissione generalizzata all'anno successivo ciascuno studente verrà valutato per ciascuna materia di insegnamento, con riferimento ovviamente alle attività didattiche che è stato possibile realizzare;
- La valutazione terrà conto, sia per la prima fase dell'anno di didattica in presenza che per la seconda realizzata a distanza, degli apprendimenti dimostrati e, in larga misura, della qualità della partecipazione al “processo formativo”, anche in modalità a distanza;

Per l'esame di Stato “*nel caso in cui l'attività didattica in presenza non riprenda entro il 18 maggio 2020, ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, sono previste:*

- a) Le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali;*
- b) La sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni”.*

Di conseguenza restiamo in attesa dell'emanazione delle ordinanze attuative del D.L. 22/2020, di cui si darà in seguito puntuale comunicazione.

In questo momento di grave emergenza, l'azione didattica a distanza assume un valore che va ben oltre la trasmissione di nozioni attraverso gli strumenti informatici. In gioco c'è la necessità di mantenere un contatto, una vicinanza che è prima di tutto attenzione pedagogica, per la quale è indispensabile una risposta degli allievi.

È assolutamente necessario che ogni componente dell'azione didattica (famiglie, scuola e allievi) faccia la sua parte e la faccia bene, al di là delle difficoltà innegabili che la distanza comporta. Quindi è indispensabile che



gli allievi mettano tutto l'impegno e tutto il senso di responsabilità di cui sappiamo sono capaci, per partecipare a tutte le attività che i docenti propongono e proporranno e svolgano i lavori assegnati.

Si sottolinea che la partecipazione alle attività didattiche a distanza è obbligatoria, come sarebbe stata obbligatoria la frequenza delle lezioni regolari in classe.

In questa situazione è più che mai necessaria una forte alleanza educativa coi genitori, che sostengano e supportino gli allievi, spronandoli a lavorare e a trovare la giusta motivazione anche in questo difficile frangente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Viviana Patricelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/1993